

Matematica Saracco: «Dimostrazioni e aneddoti»



■ Alberto Saracco, docente del dipartimento di Scienze matematiche, fisiche e informatiche, è l'organizzatore dell'evento in collaborazione con il Comune. Da tempo segue i «collegi» nel loro lavoro di divulgazione della matematica e delle sue applicazioni al gioco. «E da tempo pensavo di invitarli a Parma. Si occupano espressamente di informazione e prevenzione intorno al problema del gioco d'azzardo utilizzando la matematica. Lo fanno attra-

verso iniziative variegate. «Fate il nostro gioco», che va in scena a Parma, è un vero e proprio spettacolo. In altre occasioni organizzano mostre, allestiscono laboratori».

«Fate il nostro gioco» è anche un libro «consigliatissimo» a tutti. Il prof Saracco introduce, parlando del libro, anche lo spettacolo. ««Fate il nostro gioco» è un progetto di divulgazione matematica contro il gioco d'azzardo» scrive Saracco. Una delle particolarità del progetto riguarda «la grande attenzione anche ai meccanismi psicologici (oltre a quelli matematici) nascosti nei vari giochi d'azzardo, per attirare sempre più giocatori e far vincere sempre più il banco. «Fate il nostro gioco» è molte cose: uno spettacolo teatrale (eseguito la prima volta a Torino il 13 gennaio 2011, e replicato circa 90 volte l'anno), una mostra che ricostruisce in piccolo un casinò dove si può giocare (per finta) e dove ci vengono spiegati i meccanismi matematici dei vari giochi, una serie di godibilissimi video su youtube e anche un libro».

«Gli argomenti trattati nel libro - riprende il docente - sono i più disparati: dalle videolottery ai gratta e vinci, dalle roulette al gioco del lotto, dal keno al blackjack, dal superenalotto ai suoi cugini oltreoceano. Ogni gioco d'azzardo è analizzato dal punto di vista matematico, è raccontato attraverso aneddoti e storie appassionanti, con riferimenti a letteratura, programmi televisivi e molto altro. Di ogni gioco vengono raccontate le storie di chi ha vinto, ma soprattutto di come ha fatto a vincere in giochi che sembrano dominati solo dal caso».

k.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

